



UNIONE EUROPEA

**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

**pon**  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

**Istituto Comprensivo Statale  
" Dante Alighieri"**

**Via Giovanni XXIII, 14 – 20090 OPERA (MI)**

Tel. 02.57600719 - telefax 02.57600765

Codice fiscale 80149170153

Codice Scuola – MIIC87700C e-mail: [MIIC87700C@istruzione.it](mailto:MIIC87700C@istruzione.it) - Posta certificata: [MIIC87700C@pec.istruzione.it](mailto:MIIC87700C@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.icopera.edu.it](http://www.icopera.edu.it)

<b>SCUOLA PRIMARIA</b>		
<b>MIEE7702G "G. RODARI"</b>	<b>L.go p. Nenni, 6 OPERA</b>	<b>TEL. 57600615</b>
<b>MIEE7701E "SACCO E VANZETTI"</b>	<b>Via D. Alighieri, 13 OPERA</b>	<b>TEL. 57600009</b>
<b>MIEE7703L "F.LLI CERVI"</b>	<b>Via San Benedetto da Norcia OPERA</b>	<b>TEL. 57601934</b>

## **Commissione Regolamento d'Istituto SCUOLA PRIMARIA**

**Al fine di garantire un buon funzionamento organizzativo e didattico viene adottato il seguente  
REGOLAMENTO**

### **FINALITA'**

Il presente REGOLAMENTO si ispira ai principi di: COOPERAZIONE, di CONDIVISIONE e di INTENZIONALITA' EDUCATIVA, contenuti nel documento "PATTO DI CORRESPONSABILITA' tra SCUOLA E FAMIGLIA" (firmato al momento dell' iscrizione) nel quale GENITORI E SCUOLA hanno sottoscritto l'impegno a riconoscere VALORI COMUNI a cui fare riferimento, per ACCOMPAGNARE IL PERCORSO di crescita dei bambini. Uno degli OBIETTIVI FORMATIVI della scuola è quello di educare i bambini all'osservanza di REGOLE FUNZIONALI ad una positiva CONVIVENZA all'interno della COMUNITA' SCOLASTICA, come esercizio per diventare CITTADINI CONSAPEVOLI dei PROPRI DIRITTI E DEI PROPRI DOVERI

quindi

LAVORIAMO INSIEME SCUOLA E FAMIGLIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DI TALI OBIETTIVI.

LA SCUOLA GARANTISCE AGLI UTENTI I SEGUENTI

## DIRITTI:

- 1) VALUTAZIONE trasparente del COMPORTAMENTO;
- 2) INFORMAZIONE ADEGUATA su DECISIONI e NORME;
- 3) TUTELA della RISERVATEZZA;
- 4) RISPETTO, anche formale, che viene richiesto per tutti gli OPERATORI della SCUOLA;
- 5) PARTECIPAZIONE ATTIVA e RESPONSABILE alla VITA della SCUOLA;
- 6) RISPETTO della VITA CULTURALE e RELIGIOSA della comunità a cui si appartiene.

## **DOVERI**

LA SCUOLA RICHIEDE AGLI STESSI UTENTI L' OSSERVANZA DEI SEGUENTI DOVERI:

- 1) Gli ALUNNI sono tenuti ad avere lo stesso RISPETTO per tutto il PERSONALE della SCUOLA e per i loro COMPAGNI, lo stesso rispetto che RICHIEDONO per SE STESSI, e a mantenere un COMPORTAMENTO CORRETTO E COERENTE con le REGOLE richieste.
- 2) METTERE IN ATTO COMPORTAMENTI che non OSTACOLINO il SERENO e PRODUTTIVO SVOLGIMENTO delle lezioni.
- 3) RISPETTARE ciò che appartiene ad altri e pretendere lo stesso rispetto per ciò che si possiede.

NOI INSIEME PER VIVERE BENE A SCUOLA

- 4) RISPETTARE AMBIENTI, ARREDI e STRUTTURE avendone CURA in quanto IMPORTANTE FATTORE DI QUALITA' della vita scolastica.
- 5) ACCEDERE alla scuola con un ABBIGLIAMENTO CONSONO E RISPETTOSO dell'Istituzione.

6) AVERE CURA DELLA PROPRIA PERSONA E DELL'IGIENE PERSONALE nel rispetto di se stessi e della comunità.

7) RISPETTIAMO TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA

8) RISPETTIAMO IL MATERIALE ALTRUI E GLI ARREDI SCOLASTICI

8) DURANTE LE LEZIONI ASCOLTIAMO L'INSEGNANTE

QUALORA NON VENISSERO RISPETTATI I COMPORTAMENTI DESCRITTI...

IL DOCENTE CHE RILEVA LA MANCANZA APPLICHERA' UNO O TUTTI I PROVVEDIMENTI, IN RELAZIONE ALLA GRAVITA' DEL FATTO:

1) INFORMARE il TEAM ed ANNOTARE l'evento sul "Giornale di classe" affinché tutti i docenti possano ADOTTARE opportune AZIONI di CONTROLLO e CORRETTIVE.

2) SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE TALI COMPORTAMENTI alla FAMIGLIA, RICHIEDERE un colloquio in tempi rapidi per INTERVENTI OPPORTUNI, VERBALIZZANDO L'INCONTRO A TESTIMONIANZA DEI RECIPROCI IMPEGNI ASSUNTI.

3) In caso di COMPORTAMENTO particolarmente GRAVE, segnalare alla DIRIGENTE SCOLASTICA l'accaduto per consentire INTERVENTI PIU' INCISIVI E MIRATI.

I docenti si riuniscono per discutere i comportamenti errati.

La Dirigente Scolastica esamina i casi più gravi con i genitori.

### **AUTONOMIA E RESPONSABILITA'**

FACILITIAMO L'ACQUISIZIONE DELL'AUTONOMIA E DEL SENSO DI RESPONSABILITA'.

I genitori ACCOMPAGNERANNO e ATTENDERANNO i propri figli AL DI FUORI DELLA SCUOLA E DEI SUOI CANCELLI per facilitare l'ingresso e l'uscita degli alunni.

I genitori EVITERANNO DI PORTARE A SCUOLA MATERIALE DIDATTICO che i bambini dimenticano a casa per negligenza. I genitori VIETERANNO AI BAMBINI DI PORTARE A SCUOLA GIOCHI DI VARIO TIPO, se non richiesti dai docenti.

NON È CONSENTITO ai bambini di venire a scuola con il CELLULARE e APPARECCHI ELETTRONICI

I genitori CONTROLLERANNO QUOTIDIANAMENTE IL DIARIO, IL QUADERNO PER GLI AVVISI dei figli, per rispondere CON TEMPESTIVITA' alle comunicazioni dei docenti e della Dirigente.

## **Art. 1 GLI ORARI: INSEGNIAMO IL RISPETTO DELL'ORARIO.**

L'ORARIO D'INIZIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA E' PER LE ORE 8.30 CON INGRESSO DEI BAMBINI ALLE ORE 8.25. IL TERMINE DELLE LEZIONI E' ALLE ORE 16.30.

Ingresso - Termine

Le ATTIVITA' SCOLASTICHE sono regolate dagli orari previsti annualmente dal COLLEGGIO DEI DOCENTI e ratificati dal CONSIGLIO D'ISTITUTO: tali ORARI DEVONO ESSERE RIGOROSAMENTE RISPETTATI.

I GENITORI SONO RESPONSABILI della PUNTUALITA' DEGLI ALUNNI, l'inserimento in classe in ritardo danneggia i ritardatari e disturba le lezioni. Essi sono, inoltre, tenuti ad accertarsi dell'esistenza di comunicazioni scritte relative a modifiche di orario, trasmesse dalla scuola.

I DOCENTI sono tenuti a verificare il rispetto di questa norma e a segnalare eventuali inadempienze alla DIRIGENZA, nei termini previsti dal seguente regolamento.

1. Entrata – Gli alunni devono essere accompagnati fino all'ingresso (cancello, portone) e non possono entrare nell'area scolastica prima delle 8.25 o del servizio pre-scuola richiesto. Al suono della prima campanella, 8.25, gli alunni dovranno avviarsi educatamente alle aule, al suono della seconda campanella, 8.30, iniziano le attività didattiche. L'Istituzione Scolastica diviene responsabile del minore al suono della prima campanella. Possono accedere nell'atrio solo quei genitori che, per motivi urgenti ed eccezionali, devono conferire brevemente con i docenti. Per nessuno motivo è consentito l'accesso alle aule.

I genitori, accompagnando i propri figli e trovandosi occasionalmente all'interno della scuola, non devono intrattenersi o soffermarsi con gli altri alunni. Ai genitori non è consentito l'accesso ai locali scolastici per la consegna di materiale didattico agli alunni.

2. Uscita – Il termine delle lezioni è segnato dal suono della campanella alle ore 16.30, a tale segnale è possibile iniziare l'uscita dalle aule con la vigilanza del docente, che accompagna la classe all'esterno dell'edificio scolastico, avendo cura di far prelevare ciascun bambino dall'adulto che solitamente detiene questo compito.

I genitori degli alunni, o loro delegati, attendono nell'area antistante il portone/cancello d'ingresso ed è loro compito agevolare gli insegnanti nel farsi identificare nel gruppo che sosta fuori dalla scuola. Inoltre, essi saranno puntuali nel ritirare i propri figli.

3. Un eventuale ritardo deve configurarsi come evento del tutto eccezionale e comunque i docenti sono tenuti ad evidenziarlo sul registro di classe. Ai genitori che reiteratamente si presenteranno in ritardo per la riconsegna del proprio figlio, sarà inviata comunicazione scritta da parte della Dirigenza, con l'invito a rispettare l'orario

indicato dalla scuola e gli obblighi connessi alla responsabilità genitoriale. In caso di ulteriore recidiva, il Dirigente Scolastico provvederà ad avvertire le Autorità Competenti.

4. Si invitano i genitori a mantenere un attento controllo sui bambini nello spazio esterno, per consentire a tutti gli altri alunni di uscire in sicurezza.

## **Art. 2 ASSENZE-RITARDI-PERMESSI**

1. Assenze-Ritardi. Le assenze, i ritardi in entrata, devono essere sempre giustificati e/o richiesti su diario/quaderno degli avvisi. L'insegnante presente alla prima ora verificherà e prenderà atto della comunicazione del genitore a riguardo e la annoterà sul "Registro di classe". Non sono consentite uscite o ingressi durante il periodo della mensa e della ricreazione post-mensa, tranne casi eccezionali preventivamente autorizzati dalla Dirigenza.

**La frequenza costante è condizione essenziale per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici e ad essa si può derogare solo per importanti motivi di salute e famiglia.**

**Inoltre si raccomanda ai genitori un'attenta valutazione nel prolungare/aggiungere periodi di vacanza a quelli stabiliti dal calendario scolastico. In questo caso, sarà cura dei genitori informarsi presso i compagni sul lavoro scolastico da recuperare. Ciò è valido anche per le assenze dovute a malattia.**

Ripetuti ritardi in entrata al mattino, se non motivati o non richiesti, e soprattutto se reiterati, saranno segnalati al Dirigente Scolastico.

2. Permessi di entrata e/o uscita. Come già detto al punto 1, le entrate ritardate o le uscite anticipate sono da considerarsi eventi eccezionali e limitati. In caso di terapie o eventi assimilabili, dietro richiesta del genitore o a seguito di presentazione dell'opportuna documentazione, il Dirigente Scolastico, con provvedimento scritto, autorizza la variazione di orario per il tempo strettamente necessario.

Le uscite anticipate vanno richieste e motivate per iscritto preventivamente e controfirmate dal docente. Solo un genitore o persona delegata, con documento di identità, potrà ritirare l'alunno dopo aver compilato l'apposito registro che va firmato anche in caso di uscita non prevista.

Qualora la persona delegata al ritiro fosse priva del documento di identità, o fosse non personalmente conosciuta dal docente, l'alunno sarà trattenuto a scuola. Si prega di attenersi scrupolosamente a questa semplice indicazione per evitare inutili contenziosi.

Le entrate e le uscite fuori normale orario sono consentite comunque, a meno di permesso concesso dalla Dirigenza per urgenti motivi, nei seguenti orari

10.30

12.30

14.30

per non intralciare l'andamento scolastico e non distogliere dal normale servizio il personale di sorveglianza.

### **Art. 3 COMPORTAMENTO DURANTE LA PERMANENZA A SCUOLA: INSEGNIAMO CHE OGNI CONTESTO RICHIEDE COMPORTAMENTI CONDIVISI E DIVERSI.**

1. Insegniamo e richiediamo agli alunni di comportarsi in modo corretto in qualunque momento della permanenza a scuola. È importante il rispetto rigoroso delle regole di comportamento impartite dai docenti attraverso il presente regolamento.
2. Durante le lezioni: non ci si allontana senza l'autorizzazione del docente.
3. Durante l'attività motoria in palestra: non si usano attrezzi senza il consenso del docente, non si corre in modo disordinato, si cambiano le scarpe prima di entrare, si indossa abbigliamento comodo per i movimenti, si porta una maglietta di ricambio da usare dopo la lezione.
4. L'assenza momentanea dell'insegnante, dovuta a situazioni del tutto eccezionali, non significa esonero dal rispetto delle regole da parte degli alunni, premesso che il docente della classe provvede in ogni caso ad affidare la classe stessa al personale ATA, o in caso di indisponibilità di quest'ultimo, ad altro docente impegnato nella classe adiacente. A seconda dell'età e del grado di maturazione psico-fisica, ci si attende che gli alunni siano capaci di valutare le condizioni per cui potrebbero mettere se stessi o gli altri in situazioni di pericolo.

### **Art. 4 INTERVALLO**

LE PAUSE DI INTERVALLO SONO DUE:

- MATTINO: 10.30-10.45

- POMERIGGIO: 13.30-14.30.

1. Durante l'intervallo del mattino i bambini possono consumare la merenda e usare i servizi igienici. L'insegnante garantisce il controllo sui propri alunni, coadiuvato dal personale ATA nei corridoi, particolarmente negli spazi adiacenti ai servizi igienici.
2. All'interno della scuola è vietato giocare a pallone nei corridoi, nelle aule, nelle parti comuni, come pure intrattenersi con giochi di movimento e di corsa (per es. nascondino, rincorrersi, ecc.). Si ricorda che il gioco del calcio a squadre è vietato anche all'aperto perché ritenuto troppo pericoloso.
3. Viene richiesta una buona educazione che eviti schiamazzi e chiasso dovuti a giochi non idonei al contesto scolastico. Al suono della campanella per la ripresa delle lezioni, gli spazi comuni debbono essere lasciati liberi e silenziosi per consentire lo svolgimento ordinato delle attività.

### **Art. 5 MENSA**

Il pranzo inizia alle ore 12.35 circa. Il controllo della classe è affidato prioritariamente al proprio insegnante; tutti gli altri docenti, presenti nelle sale mensa e spazi attigui, collaborano al mantenimento delle regole basilari della buona educazione:

Voce bassa

Rispetto per il cibo

Abbandono dei locali quando tutti hanno terminato il pasto.

In nessun caso possono essere accettati alimenti diversi al posto dei cibi forniti dal servizio mensa.

In caso di intolleranze alimentari, allergie e variazioni per motivi religiosi, qualora si dovesse rendere necessaria la sostituzione degli alimenti, i genitori devono presentare richiesta al Comune di Opera, con opportuna documentazione (certificazione/autocertificazione) e sono tenuti a darne comunicazione scritta alla segreteria e direttamente ai docenti.

Nel caso di piccoli malesseri, "la dieta in bianco" va comunicata tramite diario agli insegnanti che informeranno il personale preposto per la mensa.

## **Art. 6 MERENDE E COMPLEANNI**

1. Le merende. Si raccomanda di non dare ai bambini bibite o merende da consumare a scuola. Gli insegnanti non sono autorizzati a dare agli alunni alcun tipo di alimento (torte, biscotti, crackers, succhi di frutta, ecc.) che non rientri nel menù fornito dalla mensa.
2. I compleanni a scuola non potranno essere festeggiati consumando dolci e bibite. Eventuali inviti per feste private, dovranno essere distribuiti al di fuori dell'edificio scolastico.

## **Art. 7 USO DEI SERVIZI IGIENICI**

L'uso dei servizi igienici, in orario diverso dalle pause di intervallo, sarà regolato da ciascun docente che, con la necessaria attenzione, eviterà l'interruzione continua della lezione, avendo cura di invitare gli alunni ad utilizzare i bagni principalmente durante l'intervallo. Durante le attività didattiche, dove è possibile, l'uso dei servizi è controllato dal personale ATA che sosta nei corridoi. Si raccomanda un uso dei servizi attento alle esigenze della vita di comunità. In caso di comportamenti irrispettosi delle persone e delle cose, si provvederà a regolamentare più dettagliatamente l'accesso ai servizi, in proporzione alle disfunzioni rilevate.

## **Art. 8 ALCUNE INDICAZIONI PER I GENITORI**

1. Recapito della famiglia: i genitori sono invitati a segnalare in segreteria ogni variazione di domicilio o di recapito telefonico, anche del posto di lavoro.

2. Le attività di pre-scuola e post-scuola sono gestite dall'Ente Locale. Chiunque necessiti di tale servizio, dovrà rivolgersi all'Ufficio Scuola del Comune di Opera. Si ricorda ai genitori che la loro permanenza all'interno dell'edificio scolastico è consentita solo per il tempo strettamente necessario alla consegna o al ritiro dei propri figli.
3. Le comunicazioni verbali ai docenti debbono essere evitate sia al momento dell'ingresso sia dell'uscita per garantire la vigilanza del docente sugli alunni che si trovano all'interno della scuola, o in uscita, in quanto il calendario scolastico prevede incontri a scadenza che saranno comunicati di volta in volta. Gli insegnanti fisseranno/accorderanno colloqui individuali ove ve ne sia richiesta o bisogno, perciò si raccomanda ai genitori di leggere quotidianamente avvisi e comunicazioni. Non è neanche consentito comunicare telefonicamente con gli insegnanti durante l'orario scolastico se non per gravi motivi.
4. Durante i colloqui e riunioni insegnanti-genitori, gli alunni nonché fratelli e/o sorelle, per motivi di sicurezza, di ordine e riservatezza, non possono essere presenti nei locali della scuola, sostare nei bagni o nei corridoi; se ciò fosse realmente impossibile, si ricorda che i genitori sono i diretti responsabili di eventuali danni o sinistri.
5. In caso di malessere e/o infortunio durante le ore scolastiche, il personale seguirà le seguenti indicazioni:  
il personale della scuola non può somministrare farmaci ai bambini se non espressamente richiesto secondo PROTOCOLLO ASL Milano 2;  
nei casi in cui sia necessario chiamare l'ambulanza, il personale scolastico (docenti e/o personale ATA) in assenza dei genitori, che verranno tempestivamente contattati, accompagnerà l'allievo al Pronto Soccorso.
6. Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione vengono progettati, proposti, discussi dal Consiglio d'Interclasse ed approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto. Successivamente i genitori vengono informati dei contenuti e dell'organizzazione della gita attraverso una circolare interna che loro firmano per accettazione e adesione.  
Gli alunni parteciperanno alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione solo previa autorizzazione scritta della famiglia.

In caso di assenza si dovrà versare la quota prevista per i mezzi di trasporto e le guide, non quella per vitto, alloggio e ingressi.

7. Uscite sul territorio-ripresе fotografiche e video: all'inizio dell'anno scolastico verrà fornito ai genitori un MODULO PER L'AUTORIZZAZIONE.

8. In caso di sciopero e/o assemblea sindacale in orario scolastico, verrà data comunicazione scritta e verbale nei termini stabiliti dalla legge a tutte le famiglie. Sul sito della scuola all'indirizzo <http://www.icopera.edu.it/salute-e-benessere/> i genitori possono trovare utili



informazioni sulla gestione del servizio scolastico in caso di sciopero da parte del personale scolastico

9. Le assenze alle lezioni. La scuola primaria, in quanto scuola dell'obbligo, non ammette assenze dalle lezioni se non per motivate ragioni di famiglia o di salute. Qualora l'assenza dell'alunno da scuola sia dovuta a ragioni di salute e comporti una assenza continuativa che si prolunga oltre i cinque giorni, occorre, di norma, che l'alunno giustifichi l'assenza. Una norma di medicina scolastica prescrive, infatti, che gli alunni possono essere riammessi a scuola solo presentando specifico certificato medico quando la malattia superi i cinque giorni continuativi.

Tuttavia, recenti disposizioni sanitarie hanno rimesso direttamente alle Regioni la competenza in materia di medicina scolastica anche con riferimento ai certificati medici per la riammissione degli alunni a scuola dopo un periodo di malattia.

La Regione Lombardia ha stabilito con apposita legge regionale che per tutte le scuole delle province lombarde è abolito l'obbligo di rilascio di certificati medici di riammissione oltre i cinque giorni di assenza da scuola.

In tali casi riteniamo che, in mancanza del certificato medico non più dovuto, la famiglia possa semplicemente comunicare per scritto alla scuola che il bambino ha effettuato n°\_\_ di assenza e può riprendere regolarmente la frequenza scolastica, anche nell'interesse della salute del proprio figlio e degli altri bambini.

Per particolari malattie infettive che abbiano comportato anche un ricovero ospedaliero per il livello di gravità della malattia stessa, la certificazione medica è necessaria per la riammissione a scuola ( ved. indicazioni Asl Mi2).

Qualora le assenze da scuola siano frequenti e non giustificate, il Dirigente provvede ad avvisare le famiglie sollecitandole a un comportamento di maggiore cooperazione con la scuola per non vanificare il diritto all'istruzione che la Costituzione della Repubblica Italiana garantisce a tutti i cittadini. È comunque buona regola che i genitori si premurino di giustificare sul diario le assenze del proprio figlio, anche per un solo giorno, come forma di riscontro/controllo reciproco e immediato tra scuola e famiglia sulla regolarità della frequenza dell'alunno.

Nel caso in cui la famiglia non ottemperi all'obbligo di istruzione dei figli (frequenza gravemente saltuaria o addirittura non frequenza alle lezioni), il dirigente, dopo le opportune sollecitazioni eventualmente non recepite, provvede a segnalare ai Servizi Sociali locali o direttamente alla Magistratura la violazione della specifica norma del codice civile.